

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52

La conferenza di P. Gemelli

Come abbiamo annunciato, la Scuola di Cultura Cattolica riapre i battenti e la prima delle conferenze si preannuncia di straordinaria importanza. Il relatore sarà il celebre prof. Agostino Gemelli, che si intratterà sul tema: «Il problema demografico, argomento di attualità». La conferenza ha luogo domani venerdì, alle ore 21 precise, nell'aula magna del Collegio Arcivescovile «Bertoni» dei Stimatini. L'ingresso è libero.

Una riunione di Domenicani

Domenica prossima alle ore 16.30 nella chiesa del SS. Redentore avrà luogo una riunione di tutti i Terziari domenicani della città. Terrà loro un discorso il domenicano P. Mercantini di Modena che tiene l'ottavario nella chiesa di Perotto.

La popolazione in aumento

La R. Prefettura ci comunica lo specchio statistico del mese di ottobre 1929 da cui desumiamo i seguenti dati: Nati nel Capoluogo 84 e cioè 22 in meno di settembre, in provincia 1563 e cioè 71 in più di settembre. Nati in più dunque 49. Morti: nel Capoluogo 40, in più di settembre; nella provincia 584 e cioè 12 in meno del mese antecedente. Totale morti in meno 11. Matrimoni: in Udine 35 uno in più di settembre; in provincia 249 e cioè 20 in più del mese antecedente: totale matrimoni in più 11. Nati morti: in Udine 3, contro 5 di settembre nella provincia, 35 contro 21: totale nati morti in più 12. Aumento della popolazione: nel Capoluogo 44, in più di settembre; nella provincia 979, totale 966. Rispetto a settembre la popolazione in provincia è aumentata durante il mese di ottobre di 60 anime.

In Tribunale

IL PROCESSO CIMETTA - E' continuato presso il nostro Tribunale il processo contro il dott. Cimetta, già segretario comunale a Chions e poi segretario generale del Comune di Pordenone, imputato di falso in atto pubblico, peculato, concussione e appropriazione indebita. Interessanti le esclusioni dei testi. L'udienza è stata rimandata alle ore 9 di lunedì prossimo e saranno sentiti, su istanza del P. M. On. Fancello e il rag. Fabris podestà di Sesto al Reghena.

In Pretura

LE BUSSE DI UN CONTE - E' comparso davanti al Pretore il conte Michi Caselli per avere il 17 febbraio u. s. cagnolato al sig. Gino Sacchetto fu Gaetano di Udine suo amministratore lesioni volontarie mediante pugni e di averlo minacciato. Difende l'accusato l'avv. Bertalotti; il Sacchetto si è costituito P. C. con l'avv. Turco. In udienza il Caselli riferisce che il Sacchetto lo aveva minacciato di un ricatto se non avesse provveduto a ritirare una cambiale a suo favore rilasciata dal Sacchetto e da sua moglie e venuta a scadere. Vengono sentiti dei testi e il Pretore infine ha assolto il conte Michi Caselli dalle imputazioni di minacce condannandolo per lesioni a 700 lire di multa e accessori.

Teatri ed Arte

CINEMA MODERNO - Questa sera alle ore 17 si riapre il Cinema Moderno in via Aquileja, con un film di attualità. Il Cinema è stato completamente rimesso a nuovo e attrezzato con più larghi criteri di praticità ed igiene.

Trattoria comunale

Oggi - Mattina tagliatelle alla Bolognese, manzo brasato o cotechino, contorno; di sera: risotto e rape, vitello alla Genovese, contorno.

Cronaca varia

INVESTIMENTO - Una automobile in via Vittorio Veneto ha investito e ucciso il postiglione Antonio Trichetti, di anni 60, che ha riportato la frattura delle ossa nasali ed escoriazioni alla fronte guaribili in 25 giorni. GRAVE CADUTA - Giocando cadde malevolmente nella propria abitazione il piccolo Remo, imi di G. B. di anni 4, che riportava la frattura del femore e guarirà s. c. in una cinquantina di giorni.

FAUGLIS

LA MISSIONE - Incomincerà la sera del 26 ottobre, la S. Missione terminata la sera del 10 novembre. Durante i quindici giorni predicatori, eloquentemente e con zelo la parola di Dio e la verità eterna il P. Righetti ed il P. Pompella. Il popolo di Fauglis corrisponde pienamente alle aspettative della S. Missione e si attende che la sera di bel tempo molti i forestieri. Nella S. Missione la presenza di S. M. il Re ha dato un'impulso di grande interesse. La S. Missione di Fauglis è stata inaugurata da S. M. il Re con un discorso di saluto e di entusiasmo.

PALMANOVA

IN ONORE DEL PROF. D. FLORIT - Domenica abbiamo dato il saluto al prof. D. Florit. Mons. Arcivescovo Merlino aveva disposto che D. Florit celebrasse solennemente la S. Messa, in cui al Vangelo rivolte parole di saluto e di benedizione alla città di Fauglis. Subito dopo, nel salone S. Marco tutti i soci della nostra associazione al completo presentarono un servizio da scritto in argento, ed un L'ultimo, un asprino ed un effettivo regalo. Mons. Arcivescovo Merlino, che si era recato in paese, si era affrettato a recarsi in città, per presenziare al servizio. Segui un modesto rinfresco, gentilmente servito in casa del sig. Fabris, nostro presidente onorario.

Verie dalla Provincia

A SACILE ignoti ladri hanno asportato oggetti vari dalla casa di certo Rossi. L'indagato per un danno di 1800 lire. Scassinavano quindi la porta del negozio di private Vendramin asportando denari e oggetti di valore per una somma di 2800 lire. AD ARZANO DECIMO in un secondo cimitero è rimasto ferito certo Candido Angelo. A CIVIDALE è stato arrestato certo Malignani Lodovico di Antonio.

me e 10 giorni di reclusione per false generalità e bestemmie nonché false notizie. La sentenza è stata pronunciata dal Tribunale di Udine. A CANOVA di SACILE è stato inaugurato solennemente il lavoro della Sezione del Dopoluogo. A PULFERO si è svolta la solenne cerimonia dell'insediamento del nuovo segretario politico, capo municipio Antonio Celli.

NOTE TREVIGIANE

La VII giornata universitaria

La grande manifestazione religiosa che avrà luogo domenica in tutta la Diocesi di Treviso a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, con solenni preghiere e raccolta dell'obolo generoso del popolo, ha un significato così alto e importante quanto colpisce da esigere l'attenzione di coloro che cercano sotto la ruderale cortecchia dei fatti degli avvenimenti la mano providenziale e benefica di Dio. Per la settima volta viene celebrata la «Giornata Universitaria», e come il successo degli anni precedenti è andato via via crescendo fino ad ottenere dei risultati inaspettati, anche quest'anno ne siamo sicuri, l'entusiasmo e l'energia ammirevole di tutte le organizzazioni dell'Azione Cattolica procureranno all'Ateneo del Sacro Cuore un nuovo e meraviglioso trionfo.

Questo spettacolo di umanità e di concordia è consolante, questo generale ed efficace agitarsi dei cattolici trevigiani, senza distinzione di classe, con persuasa coscienza di adempire ad un intimo dovere e di cooperare alle migliori fortune del Paese e della Religione, è veramente promettente. Nessuna istituzione di cultura è riuscita finora a penetrare così dentro nelle fibre più riposte del cuore di tutto un popolo come l'Università Cattolica, e questo esempio di migliaia di persone, in molta parte lontane da noi, che si dedicano all'istruzione superiore e alla questione scientifica, è unico nella storia dell'istruzione moderna.

RIUNIONE SOSPESA

L'ora di adorazione per gli Uomini Cattolici stabilita per questa sera nella Chiesa di S. Gregorio, è stata sospesa per dare opportunità agli interessati di assistere al triduo in Duomo predicato dal P. Magni.

IL TRIDUO DEL P. MAGNI

Come fu annunciato in precedenza, stasera avrà principio il Triduo Solenne in preparazione alla prossima Giornata Universitaria di domenica e verrà tenuto in Duomo alle ore 20. L'aspettativa per vedere la dottissima e signorile parola del già noto e stimato Padre Magni è quindi grande. Ci consta che specialmente le persone più intellettuali, i professori e i giovani, particolarmente, accorreranno in folle alle tre conferenze del grande concorsatore dell'anima moderna e della psicologia della gioventù. La nostra Cattedrale raccoglierà però in queste tre serate la parte più eletta di tutta la cittadinanza.

PROGRAMMA DI DOMENICA

Non ancora siamo in grado di pubblicare tutti i dettagli dell'avvenimento diocesano, però siamo sicuri che vi sarà una splendida serata al Teatro Sociale (gentilmente concesso) con la conferenza ufficiale del prof. comm. Ambrogio Ballini su tema di altissima importanza, relativa all'occasione.

Bando inno gioventù cattolica

Il giorno 15 novembre, scade il termine ultimo per la presentazione del lavoro, di chi intende partecipare al Bando indetto dalla Federazione Giovanile «S. Liberale» per un proprio inno. La poesia scelta riceverà un premio di lire 150.

Riscontro Sovrano

Il Commissario del Comune comm. Lauricella ha ricevuto la seguente risposta al telegramma d'augurio inviato a S. M. il Re in occasione del suo genetichio: «S. M. il Re ha accolto con animo vivamente grato il saluto augurale di codesta cittadinanza e ricambia il pensiero gentile agli migliori voti. - Generale: Zsina di Bernezzo».

Circolare della Federazione Maternità e Infanzia

La Federazione Provinciale dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia ha diramato ai signori Presidenti dei comitati di Patronati Comunali e alla Direzione degli Istituti per l'infanzia della provincia la seguente circolare:

«La Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori ha chiesto all'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia che appoggi la propaganda che essa intende di iniziare per rendere popolare e diffuso l'uso del miele, che oltre ad essere uno dei più caratteristici prodotti nazionali, ha valore nutritivo ed efficace per l'alimentazione infantile, ormai scientificamente accertati.

Quest'opera, in ciò pienamente convenendo, desidera di concedere, nella larga misura possibile, l'appoggio richiesto, e pertanto interessa codesta Federazione a compiere, anche a mezzo dei dipendenti comitati di Patronato, esperimenti sul valore alimentare del miele nei fanciulli e negli adolescenti, avvertendo che i quantitativi di miele all'uopo necessari saranno forniti dalla suddetta Confederazione gratuitamente o, per lo meno a prezzo ridotto.

La S. V. vorrà far pervenire a questo ufficio notizia dei risultati degli esperimenti compiuti. Prego la S. V. di volere fare, allo scopo anzidetto, la più attiva propaganda ed informarsi sollecitamente delle richieste opportune in codesto Comune per dorne, notizia all'Opera Nazionale.

VICENZA

La Benedizione Apostolica per la Gioventù Cattolica

In risposta al telegramma inviato da noi al Congresso Diocesano della Gioventù Cattolica per testimo, niar gli inimitabili venerazione le opera fedeltà, il S. Padre si è così degnato di far rispondere:

«Vescovo di Vicenza - Sua Santità paternamente invocando sul Congresso Diocesano Giovani Cattolici copiosi celesti aiuti, ringrazia filialmente l'omaggio di devozione, in via di cuore avvaloratrice santi propositi Apostolica Benedizione. Card. Gasparri».

La laurea alla Presidente del Circolo «S. Caterina»

Presso l'Università di Padova ha ottenuto brillantemente la laurea in lettere la contessina Cecilia di Valmarana, presidente del Circolo U. niversitario cattolico femminile «Santa Caterina da Siena». Le solenni lauree per festeggiare la neo laureata anno pubblicato una affettuosa dedica in cui plaudono al coronamento degli studi della colta e nobile amica, ricordando alla preparazione intellettuale non unita in lei le virtù della giovinezza cristiana.

Ci associamo alle congratulazioni e agli auguri.

Numero... femminili. Si sono addottorate in lettere le signorine Maria Livia Monza, Laura Zancanotto, Letizia Bacco e Giulia Ronchi. In chimica farmacia si è laureata poi la signorina Clara Tosato.

Altri giovani concittadini hanno meritato con lode la laurea: il dott. Andrea Colaberto in chimica-farmacia, il co. Guido Piovene in filosofia e lettere, Rodolfo Roccati in ingegneria civile, Ugo Baronecchi in belle lettere. Felicitazioni vivissime.

Il ringraziamenti del Re

Al Presidente del Congresso giovanile cattolico è pervenuto il seguente telegramma da Pisa: «Sua Maestà risponde con vive grazie al cortese omaggio augurale onde Ella si è resa interprete. Mattioli».

S. E. Bonin-Langre visita ad Arzignano i lavori del Castello

Sua Eccellenza il conte Lelio Bonin-Langre, Ministro di Stato e Vice Presidente del Senato, accogliendo benevolmente un desiderio espresso dal Comitato degli «Amici del Castello» si è recato ieri mattina ad Arzignano per visitare i lavori che si sono iniziati qualche settimana addietro per garantire la stabilità del monumento nazionale di diciannove metri di altezza, in attesa che possa essere raccolta quella prima somma necessaria per le spese di un generale restauro.

Come è noto S. E. Bonin-Langre è presidente onorario della Società concittadini con il nobile scopo di salvare dalla rovina l'antico maniero. Ed, fra l'altro, si è efficacemente adoperato per ottenere l'interessamento delle Autorità Arzignanesi e il contributo governativo di diciannove lire. Si comprende quindi come la accoglienza delle personalità e dei cittadini di Arzignano all'illustre Vicentino siano state assai festose.

Le Autorità comunali e la presidenza degli Amici del Castello hanno ricevuto e onorato in Municipio il conte Bonin-Langre, accompagnandolo poi nella visita al Castello.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

Nella seduta del 12 corrente la Giunta Provinciale Amministrativa, presieduta dal Vice Prefetto comm. dott. Domenico Marignola ha adottato, fra le altre, le seguenti deliberazioni:

Vicenza - Contributi per servizi automobilistici. (Approva).

Bassano - Autorizzazione a stare in giudizio contro eredi Agostinelli. (Approva).

Sossano, Zana, Monte di Malo, Organo, Villavieva, Trissino, Bolzano, Cornedo, Bilancio 1930. (Approva).

Longo - Contributo per servizio tranviario Longo Stazione - Longo Centro. (Approva).

Treviso - Taffia tassa famiglia. Contributo utenza stradale. (Approva).

L'elenco ufficiale della nobiltà

Il Podestà di Vicenza rende noto che è stato compilato l'elenco Ufficiale della Nobiltà Italiana che sarà pubblicato in sostituzione dell'elenco Ufficiale Nobiliare, approvato con R. Decreto 3 luglio 1921, n. 972.

In conformità del R. Decreto che approva il detto nuovo Elenco un esemplare di esso è depositato per un mese, a datare dal 19 novembre u. s., presso la R. Prefettura e messo a disposizione di chiunque voglia prenderne cognizione. Trascorso il termine suddetto l'elenco diventerà esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 dell'ordinamento dello Stato Nobiliare Italiano, approvato con R. Decreto 21 gennaio 1929 n. 61 e degli articoli 1 e 5 del Decreto Legge 20 marzo 1924 n. 442 e dell'art. 186 del Codice Penale, per cui gli interessati si avranno osservati da fare nei riguardi loro personali e delle loro famiglie, dovranno presentare, entro lo stesso periodo di pubblicazione dell'elenco, formale ricorso redatto su carta da bollo da L. 3 indirizzato a S. E. il Capo del Governo e contenente l'oggetto preciso della loro domanda, documentata legalmente e l'indicazione del nome, cognome, paternità e maternità, titoli nobiliari di spettanza e domicilio.

Nel ricorso presentarsi come sopra, se concernenti omissioni o equivoci o errori tipografici, sarà provveduto immediatamente apportandosi le necessarie rettifiche nella medesima Edizione dell'elenco; se invece si dovesse trattare di questioni di spettanza di titoli o di mancata iscrizione, sarà provveduto come sarà possibile, a seconda cioè che occorra o meno la liberazione della Consulta Araldica, nel primo supplemento dell'elenco o nei successivi.

PADOVA

Solenne Accademia musicale-letteraria in Seminario

Il giorno di lunedì 25 c. m., festa di Santa Caterina, Patrona dei Teologi, tutti i sacerdoti della Diocesi sono vivamente invitati ad intervenire alla solenne accademia musicale-letteraria che si terrà nella sala teatrale del Seminario in onore del Santo Padre Pio XI per la fausta ricorrenza del 50. anniversario della sua Ordinale pontificale. Il trattamento sarà immediatamente preceduto, alle 9.30, dal canto in chiesa del «Te Deum» di ringraziamento.

S. E. Mons. Vescovo e il Seminario confidano che ogni sacerdote vorrà, colla sua presenza, mostrare ancora una volta la devozione al Santo Padre e nello stesso tempo di rivedere volentieri il Seminario, che è sempre lieto di accogliere i sacerdoti della Diocesi al qual tanto deve.

Scuola superiore di cultura magistrale

Riceviamo: «Sono ancora aperte le iscrizioni alla Scuola Superiore di Cultura Magistrale, nella quale, come è noto, insegnano illustri professori della nostra Università. La Scuola Superiore ha lo scopo di preparare ad esami per concorsi magistrali e per abilitazione alla direzione didattica. «Anche quest'anno, nell'interesse dei frequentanti, sarà dato sviluppo con speciali programmi a quella parte della cultura che con quei concorsi ha maggiori rapporti e mette l'insegnamento nelle condizioni di compiere la sua opera sempre più in armonia con le direttive della riforma scolastica.

Per la iscrizione occorre inviare domanda al preside del R. Istituto Magistrale di Padova (via del Santo) e pagare la tassa annuale di L. 75. «Fra giorni sarà data notizia dell'elenco delle lezioni. Intanto si ricorda che, mediante concorso fra i più assidui, saranno conferite dieci borse di studio da L. 250 ciascuna. Tali borse sono anche quest'anno istituite dal R. Provveditore agli Studi del Veneto per facilitare la frequenza ai maestri più meritevoli ma al concorso potranno partecipare anche i maestri residenti nel Comune di Padova.

I frequentanti, per chiarire e sviluppare quanto andranno apprendendo nella Scuola Superiore, potranno avere a prestito libri della Biblioteca della Scuola, esistente presso il Regio Istituto Magistrale; biblioteca che va ognora più arricchendosi delle migliori opere relative alle nuove correnti filosofiche e politiche.

Il nuovo Presidente dell'Ente sportivo provinciale

Il cav. Francesco Arrigoni, che dalla costituzione degli Enti sportivi provinciali fascisti, prevedeva quello della nostra città ha dato le dimissioni da tale carica, con la seguente comunicazione alle società e agli sportivi della provincia: «Da oggi cesso, in seguito a dimissioni dalla carica di presidente dell'Ente sportivo provinciale fascista. Mentre sento il dovere di ringraziare tutti coloro che volentieri e con me collaborarono per lo sviluppo sportivo della nostra Provincia, formulo l'augurio più vivace affinché il buon senso gettato abbia a germogliare vigoroso per le maggiori fortune di Padova fascista. Con immutata fede fascista Francesco Arrigoni».

Dopo la Festa del Fiore

Elenco delle oblazioni. Somma precedente L. 24.837,75 - Deposito personale viaggiante FF. SS. L. 66: ufficiali del 20. artiglieria 50; P. U. F. a mezzo della signa Denes 125; operai della ditta G. B. Bianchi 89; Angela e prof. Luigi Rizzoli 20; Stazione FF. SS. (Padova Centrale) 61; fondi raccolti nella giunta di sabato e domenica 5780. Totale L. 31.017,75.

Tutte le squadre studentesche che si sono prodigate per la Festa del Fiore meritano le più ampie lodi. Quelle che maggiormente si distinsero nella gara e che, pertanto, vanno segnalate a merito e riconoscenza, sono le seguenti:

Di Bernardo Primo, Saccon Renata, Zappellato Maria e Gardin Ada; Pertile con le signorine Petit e Calore; Zaccaria Giovanni Battista, Laura Bianca, Livan Matilde, Poggato Giuseppe, Cavallotti Annina, Calafato Maria, Cavallotti Annina, Laura Bianca, Livan Matilde, Pappas Guido con le signorine Venghieriuti, Longo, Brugnera, Brighenti con le signorine Dondi Dal'Orologio, Portoghese.

Dr. Calogero Frangipane

Consultazioni medicina interna. Dietro, terapia, diatermia, raggi ultravioletti. Visite: ore 9-12 e 15-17 tutti i giorni esclusi i pomeriggi festivi.

ISTITUTO DI CURA D'ANTUZZI

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI. AMBULATORIO Piazza Duomo 2 Tel. 3-70. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (meno pomeriggi festivi). CASA DI CURA - Viale Massimo d'Astoria (Monte Berico) Telef. 1038.

Banca Cattolica Vicentina

Sede Sociale e Direzione Centrale in Vicenza. Uffici: Vicenza (con Agenzia di Città), Arsiero, Arzignano, Asiago, Bassano, Breganze, Camisano, Castelgomberto, Cisono, Cologna Veneta, Enego, Longo, Marostica, Montebellio Vic., Noventa Vic., Sambonifacio, Sandrigo, Schio, Sossano, Thiene, Trissino, Valdagno, Valstagna.

Recapiti: Arolo, Chiampo, Rosà, Recoaro, S. Giovanni Lupatone. Compie tutte le operazioni di Banca.

NONA EDIZIONE - ORE 2.50

HARMONIA MANZINI, direttore responsabile. Stabilimento Tipografico S.A.I. - Mantova 4.

Ancora della sistemazione della Biblioteca nazionale di Firenze

FIRENZE, 13 novembre. L'articolo del prof. De Gregori, comparso sulle colonne del Corriere della Sera verso la fine d'ottobre, e giustamente, incrinato per la proposta fantastica di trasportare a Roma la R. Biblioteca Nazionale di Firenze, ci ha ricordato quel tal professore Di Martino, scopritore fantastico di codici italiani, che con la sua notizia strabizante fece scrivere di sé in tutti i giornali d'Italia, e ci ha indotti ad esprimere con tutto il rispetto per la Direzione Generale della Biblioteca certo nostro giudizio sulla vecchia e nuova sede della Nazionale, sul funzionamento di essa, sebbene l'attuale Direttore comm. Bruschi, con uno zelo ed un amore per il libro, unici più che rari, in pochi anni abbia ridato alla Nazionale fiorentina quell'ordine scrupoloso venuto a mancare per menzila teorica e punta pratica.

I mille propositi, per di più, presentati da illustri consiglieri comunali di Firenze molti anni prima che fosse accettata la nuova ubicazione, pensiamo che avrebbero, secondo quanto verremo esponendo, ragione tutti quanti, rimanendo allo stato di semplice proposta tutti quanti, senza parzialità, lasciando stare la Biblioteca Nazionale di Firenze proprio dove ora si trova. Ci spieghiamo.

Il sistemamento operato da pochi anni a questa parte nei vari rioni della città di Firenze lascia il visitatore italiano e straniero che si aggiri, per esempio, nelle rive dell'Arno rimesso a nuovo un'impressione tangibile della chirurgia attività con cui si è lavorato per la maggiore fioritura cittadina. Ma se, per caso, aggirandosi a contemplare la bella mole di Palazzo Vecchio, conta il visitatore in quante di quelle case che da via de' Neri all'Arno, vede che molto rimarrebbe a fare per l'igiene e per l'estetica, e più ancora per l'utilità pubblica: più sarebbe da utilizzare quel dato per dare alla Nazionale fiorentina quanto locale si volesse per il presente e per il futuro, forse spendendo appena un terzo di quello che occorrerà allo Stato se vorrà, o prima o poi, completare il palazzo comunale, da anni.

E quel fabbricato? Non sarebbe un torto per nessuno, né per la Nazionale, che conserverebbe la sua sede artisticamente non certo inferiore alla fabbrica architettata dal professor Bazzani, né per l'artista, che vedrebbe trasformata la fabbrica da deposito di scienza in cucina viva di dottrina.

E per il funzionario? «E per il funzionario?», pare si domandi il lettore con una certa curiosità. Il rigore per la trasparenza della legge potrebbe esigere il rispetto alla legge su i diritti di stampa, dopo aver ordinato di costituire il laminale giro di un burocratico dei tre esemplari alla R. Procura (la quale, a sua volta, deve sezionare il materiale, inviando una copia alla biblioteca statale provinciale, una alla Nazionale di Firenze ed una al Ministero di Grazia e Giustizia, che ritiene per la propria biblioteca le opere che interessano il Ministero stesso e passa le altre alla Vittorio Emanuele di Roma) coltino diretto, in franchigia, si capisce, - dal tipografo, quindi ogni giorno od un mese prima che la pubblicazione esca dalla tipografia stessa alle tre destinazioni degli esemplari d'obbligo, stabilendo una pena assai grave per qualsiasi omissione volontaria o no anche di un foglietto qualsiasi.

L'incarico delle varie regie Procure sulla trasgressione alla legge contro la pornografia ed il mal costume ecc. potrebbe essere concepito in un unico ufficio allo stesso Ministero, mentre la Nazionale fiorentina, continuando a pubblicare il Bollettino delle Pubblicazioni italiane, dovrebbe ottenere di completarlo, facendolo uscire senza ritardo contemporaneamente alla comparsa nelle vetrine, delle novità librarie.

E' completo oggi il Bollettino? Si domanderà ancora il lettore. «No; forse è l'annuncio di un terzo di quanto si pubblica in Italia. Sia completo, invece, in modo che si abbia anche all'estero (e tale Bollettino viene inviato e richiesto in tutto il mondo civile, una statistica esatta di quanto si stampa in Italia).

Un'altra necessità che riguarda il funzionamento della Biblioteca è la unificazione di un catalogo alfabetico, includendo la scheda anche per l'opuscolo e per l'estratto e magari per l'articolo importante comparso su riviste e su giornali, fornendo così allo studioso un notevole aiuto per le sue ricerche bibliografiche. Ma il catalogo, preziosissimo per lo studioso è quello che dal 1928 ha iniziato lo stesso Direttore comm. Ambrogio Bruschi col Bollettino stesso; il catalogo a soggetto, che, se potesse essere fatto per tutto il materiale della Biblioteca, sarebbe di per sé un vero monumento allo stesso Direttore.

Ed infine ci sembra che la Nazionale dovrebbe mirare ad essere sempre più completa anche quantitativamente, pur essendo ricca di preziosissimi codici (non però dell'autografo del divino Alighieri, come fu stampato da un periodico, di numerosi incunabili e di altre gemme di opere. Utilizzando i cataloghi librari delle molte case di vendita italiane e straniere, bisognerebbe acquistare via via le pubblicazioni che ci così detto a poliziotto bibliografico (non trovasse alla Nazionale, se non dal secolo XV, almeno dalla metà del secolo XVI).

Dal prof. De Gregori, Direttore della Casanovense, è venuta una proposta che alcuni hanno definita «pazzesca»; delle altre non sappiamo come il lettore giudicherà. Certo è che ci ha mosso a scrivere il vino desiderio di veder finalmente risolto un annoso problema che da troppi anni ormai si trascina, e veder finalmente, sistemata questa nostra Biblioteca, che per essere fiorentina è anche nazionale, come Firenze, più che capoluogo della Toscana è universalmente riconosciuta come l'Atene d'Italia.

LEVI LUCAODINI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

suo comodo riserbo di spettatore neutrale in materia. A che pro aumentare l'indignazione degli arabi con domandando già voce alla sua testata? Meglio rassegnare tranquillamente alla finestra.

E la sicurezza pubblica del paese? Si ripete da varie settimane che ormai regna dappertutto la calma. E' vero. Ma ciò non significa che la normalità sia ritornata in Terrasanta. Episodi di violenza si ripetono ancora quasi ogni giorno, a malgrado delle truppe di guarnigione che hanno già costato trentamila sterline. E una nuova ondata di morte si sta preparando al largo di Haifa. Come si spiega una corazzata al largo di Caifa, se l'armata non incombe, ancora come una spada di Damocle? Le risoluzioni di un Congresso tenuto la settimana scorsa in Transgiordania sono tutt'altro che tranquillizzanti. E chi conosce gli spiriti bellicosi dei beduini del deserto sa che cosa si finischino certi proclami certi giuramenti. Non è, quindi, molto tempo che si è cominciato a credere che anche riserbo le più tragiche sorprese. Il fuoco della rivolta corre ancora sotto la cenere.

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 13 sera. Gravissimi sintomi di una rivolta latente, ma prossima a scoppiare, sono manifestati tra le file del gruppo parlamentare del Partito laburista, e che minaccia finire la compagine del Gabinetto laburista, dovute alle manovre ostili di una parte dei rappresentanti parlamentari dello stesso Partito.

La crisi verte principalmente sulle richieste di aumenti dei sussidi governativi ai disoccupati, avanzate da una fetta consistente del gruppo parlamentare laburista. Attualmente la legge in vigore sui sussidi governativi agli operai disoccupati stabilisce i sussidi stessi da corrispondersi settimanalmente nella misura seguente: 70 lire ad ogni operaio scapolo disoccupato, 110 lire ad ogni operaio ammogliato, con un supplemento settimanale di 15 lire per ogni figlio.

Cinquantadue deputati laburisti co-

Intanto il Signor Walter Shaw ed i suoi colleghi di Londra continuano, fra il più vivo interesse della popolazione, l'escussione dei testi sui morti dell'agosto scorso. Tra le deposizioni più gravi si trova ancora al primo posto, per ragione della sua importanza, quella del Maggiore Saunders che ha direlto, «*Infamante e terribile, le atrocità di tutti i giorni, palestinesi e che furono di conseguenza, nella migliore condizione per seguire de visu gli sviluppi dell'urto sanguinoso fra le due razze sorelle. Il comlesso delle sue dichiarazioni ha finito per dare l'impressione che la maggior parte delle responsabilità ricadono sopra le spalle degli ebrei. Nel frattempo è giunta da Londra una seconda deposizione del Maggiore Mgr. Mac Innes, vescovo anglicano di Gerusalemme, il quale avrebbe riassunto il suo punto di vista sui tragici incidenti con questa affermazione: «*Gli ebrei sono colpevoli di un'incessante provocazione, gli arabi, di un'inescusabile violenza* ». La stampa sionista della Capitale reagisce con vivacità contro queste dichiarazioni perché sospetta che esse siano destinate ufficialmente a preparare la opinione pubblica ad un verdetto della Commissione d'Inchiesta impostato sul medesimo binario. Crediamo che il sospetto degli ebrei non sia del tutto infondato almeno per quanto riguarda i risultati della Missione Shaw. Nelle sommarie popolari torinesi, che si esibiscono ogni giorno nelle piazze, è facile notare che lo stesso avverrà anche nel giudizio sulle responsabilità fra gli ebrei ed ebrei.*

La campagna di denigratio-
ni, di insinuazioni sferrata fin dal prin-
cipio di settembre contro il Gran
Mufti di Gerusalemme da parte della
la stampa sionista continua senza
tregue. Si cerca ogni mezzo « per met-
tere in cattiva luce il giovane capo
dell'Islam palestinese, per diminui-
re il suo prestigio religioso e politi-
co di fronte alle masse dei suoi
correligionari. Ma tutte queste ma-
novre non hanno ottenuto finora che
un effetto contrario. La popolarità
di Amin al-Huseini: aumenta ogni
giorno più. Tanto che qualche gio-
nale del paese giunge persino a
incoraggiarlo a sfruttare il suo o-
scendente attuale tentando un colpo
di stato alla Napoleone od alla Mus-
solini.

Quando gli arabi proclamarono il boicottaggio commerciale contro gli ebrei, la stampa sionista credette di poter fare dello spirito anche di questa terribile arma di attacco. Oggi ha dovuto cambiare di atteggiamento per un popolo di emigranti, niente meno che di "contaminante", che la dispersione dei clienti dai suoi fondi chi e dalle sue botteghe. Gli ebrei che contavano sopra le scissioni interne degli arabi, sono ora estremamente preoccupati dall'eventuale minaccia di un blocco selettivo, per incrinare di sorta. Ogni giorno sono petizioni e ambascierie che bussano alla porta dell'Alto Commissariato Britannico per invocare un intervento contro una misura così draconiana. Ma il governo di Gerusalemme, che del sionismo Ma Sir Chaim Weizmann non osa ancora avventurarsi fuori dello splendide isolamento

LE DIFFICOLTA' DEL GOVERNO LABURISTA

Gli estremisti esigono nuovi sussidi ai disoccupati

L'irriducibilità di Snowden

(Nostra servizio particolare)

LONDRA, 13 sera. Gravissimi sintomi di una rivolta latente, ma prossima a scoppiare si sono manifestati tra le file del gruppo parlamentare del Partito laburista, e che minaccia finire la compagine del Gabinetto laburista, dovute alle manovre ostili di una parte dei rappresentanti parlamentari dello stesso Partito.

La crisi verte principalmente sulle richieste di aumenti dei sussidi governativi ai disoccupati, avanzata dall'ala estremista del gruppo parlamentare laburista. Attualmente la legge in vigore sui sussidi governativi agli operai disoccupati stabilisce i sussidi stessi da corrispondersi settimanalmente nella misura seguente: 70 lire ad ogni operaio scapolo disoccupato, 110 lire ad ogni operaio ammogliato, con un supplemento settimanale di 10 lire per ogni figlio.

Cinquant'anni deputati laburisti chiedono

costituiscono la così detta ala estrema del Partito, hanno già fatto sapere al Governo, che se i sussidi governativi non verranno aumentati nelle proporzioni da essi richieste, in occasione della presentazione del «*Programma del lavoro*», voteranno a tutto agguato contro il governo.

Essi chiedono che i sussidi governativi ai disoccupati vengano portati a 100 lire la settimana per gli operai celibi e ad ammontari, per i nuclei familiari, a 120 lire la settimana, e per gli ultimi di 50 lire la settimana per la moglie e 20 lire per ogni figlio.

Essi hanno inoltre fatto ben comprendere che queste richieste sono irriducibili e che non sono disposti ad accontentarsi di un aumento di minor misura né ad accettare nessuna misura di compromesso.

Il deputato estremo che tutto questo lo ha detto è il signor *Miss Margueret Bondfield*, che il Cancelliere dello Scacchiere *Philip Snowden*, sono recisamente contrari a qualsiasi aumento dei sussidi di disoccupazione.

Snowda sostiene che le richieste del deputato estremo sono assolutamente inaccettabili, poiché esse costituirebbero un aggravio per il bilancio dello Stato di 1 miliardo 250.000.000 di lire calcolato in base alle cifre attuali della disoccupazione, aggravio che le finanze dello Stato non sono in grado di poter

Egli è stato il primo ministro le-
burista a lanciare l'allarme contro
queste richieste e nello stesso tem-
po ha messo in guardia gli estremis-
ti, consigliandoli a non insistere
nelle loro assurde pretese, dichia-
rando: «che se il Governo laburista
sarà battuto o comunque messo in
difficoltà dalla loro slealtà, il Go-
binoet rinuncerà senz'altro al suo
comandato e presenterà immediatamente
le proprie dimissioni».

Questa è la terza grave crisi co-
la quale il Ministero MacDonald
trova a dover lottare dal giorno in
cui assume le redini dello Stato so-
mesi or sono.

Le altre due sono quelle dell'
concessione dello stato di domini
nell'India ed il problema dell'indu-
stria mineraria del carbone, che
costituiscono veramente le maggiori
condizioni di non facile governo.
tuttavia sul suo caso come la tra-
dizionale spada di Damocle. (*Inter-
News Serv.*)

La partenza di Wilkins per l'Antartide

BUENOS AYRES, 13 sera
A bordo della baleniera norvegese
Melville ha lasciato le Isole Malvin
l'esploratore sir Hubert Wilkins
compagnato dagli aviatori capitani
Parker Cramer, Al Cheesman, il mo
canico Orval Parter e il radiote
grafista Olsen.

Prima metà della poderosa nave
l'Isola Deception dove saranno sba
cati gli apparecchi e l'equipaggi
Non molto discosto dalla Decep
tion l'esploratore sarà la nave W
liam Scroby che il Governo ing
sa ha messo a disposizione per le
vestigazioni scientifiche e che sarà
utilizzata come base.

Wilkins reca pure con sé un piccolo
automobile Austin di 7 HP;

SCIANGAI, 13 sera
Sono state iniziate trattative fra
comandanti delle truppe di Nanchino
quelli dei rivoltosi del Kuomintang
allo scopo di trovare una via di
accordo ed evitare così una guerra. L'in-
iziativa delle trattative è avvenuta co-
me l'esame di una proposta di armistizio
il quale dovrebbe durare fino a quan-
to le trattative in corso non saranno
state concluse. Alla notizia segue un'
informazione da Hankou secondo la
quale le truppe nazionaliste avreb-
bero riportato ieri una nuova vittoria
sui ribelli a Mi Hsie nella provincia
dell'Hubei. Il dispaccio aggiunge che
i ribelli sono stati respinti ad occiden-
te di Teng Fenz (Radio Stef.).

Le previsioni per la conferenza

Coblenza sgombrata

Perché gli accordi perfezionati all'Aja possano, con l'organizzazione della Banca internazionale dei pagamenti e di altri servizi, entrare in piena realizzazione, si prevista una nuova conferenza. O il *Matin* annuncia che la data del tale secondo convegno da tenersi ancora all'Aja, è fissata in linea massima per il 7 dicembre. Il giornale aggiunge che nelle recenti conversazioni tra i francesi, i tedeschi e il visitatore tedesco Von Hoess si è rilevato che la data fissata per lo sgombero della Renania non potrebbe creare divergenze, poiché le autorità francesi ritengono di avere tempo nel primo semestre del prossimo anno di provvedere al ritiro delle truppe dalla terza zona.

L'*Echo de Paris* sostiene che la conferenza non può essere convocata dal solo Governo francese. Il giornale rileva che tutti i comitati non hanno ancora terminato i loro

tavolo è una delle preparazioni orientali non si è fatto finora con gli ungheri, e si deve accordarsi anche col bulgaro. Inoltre i governi hanno molto da discutere sui testi già stabiliti dai comitati, per esempio da quella della Banca dei regolamenti internazionali.

L'Echo de Paris aggiunge che il sig. Quesnay, della Banca di Francia è attualmente in Inghilterra per cercare di ridurre il numero degli emendamenti proposti da Lord Snowdon. L'Inghilterra non essendo riuscita a fare installare la City la Banca dei pagamenti internazionali, è propensa in questo momento a diminuirne le funzioni, ma diminuire queste funzioni non renderebbe possibile la commercializzazione dei titoli tedeschi a quanto dichiarano quelli che si erano di essere i direttori e gli agenti della nuova istituzione. Quasi al plebiscito tedesco, fissato per il 23 dicembre, si è d'accordo per considerare che esso da solo impedisce un aggiornamento della seconda Conferenza dell'Aja. In conclusione si ammette generalmente che la terza conferenza dell'Aja si fissi non il 7 com'era stato ritenuto ma o alla fine di dicembre o all'inizio di gennaio. Nel mese di gennaio tuttavia la conferenza dell'Aja è minacciata dalla conferenza

navale, a sessione del Consiglio di Ginevra è fissata alla terza settimana dello stesso mese. La delegata ostacolata da una concezione di "non allineamento" è Christine Cosic che si è scontrata con il generale James D. Drummond, segretario generale della Società delle nazioni, si è recata a Londra per sollecitare dal Governo britannico un aggiornamento della conferenza delle cinque Potenze navali.

La "Germania" intanto che lo scorso 26 settembre ha ricevuto un ambasciatore di Coblenza, secondo notizie provenienti da quella città, è cominciata metodicamente ed è ormai compiuta. Il 30 ottobre, un regolamento d'artiglieria, l'ultimo dei quarnefron fra i due eserciti, è stato firmato. Il 31, definitivamente, la città di Coblenza è stata restituita.

Gli edifici che ospitavano le varie amministrazioni e i servizi francesi sono stati riconsegnati alle autorità tedesche. L'anniversario dell'armistizio non è stato festeggiato a Coblenza, la città è ormai quasi tutta tedesca.

Per il blocco navale

Quanto al disarmo, il discorso di Hoover suscita un coro di proteste. Quasi tutti i giornali dedicano la mattina lunghi articoli di commento alle dichiarazioni di Hoover, insistendo specialmente sul punto riguardante la proposta dell'abolizione del blocco navale e di pacificare le navi che trasportano viveri e medicine. La Croce Rossa, in modo da poterne garantire la libera circolazione, si oppone con forza.

L'*Oeuvre* scrive in proposito che le proposte di Hoover fanno retrocedere di vari anni le Nazioni sulla via percorsa in questi ultimi anni. Ma, mentre che si considera bene, le idee di Hoover non sono nuove, e ricorda, a proposito, gli sforzi fatti al principio di questo secolo per codificare certe norme inerenti alla condotta della guerra, stabilendo ciò che era lecito e ciò che non lo era, e che si considerava come cercando di distinguere la popolazione e i belligeranti.

« Si sa bene — continua, quindi, il giornale — ciò che sono diventate quelle regole dal 1914 al 1918 e come furono tutte male applicate. Si sa inoltre pensare che nelle guerre fu l'urto fra le Nazioni sarà an-

Tre vittime
TOLONE, 13 ser.
Un'esplosione è avvenuta sulle
pediniera «Trombe» appartenente
prima flottiglia della terza squa-
dra della prima squadra, che si tro-
va attualmente nelle acque della Siro-
dopo una permanenza sul litorale
nissino. L'esplosione è avvenuta man-
tre la nave effettuava alcune eva-
zioni. Tre uomini sono rimasti uci-
ti e uno ferito. I cadaveri delle vittime
sono stati sbarcati e trasportati all'
ospedale. Sembra che l'accidente
sia stato provocato dall'esplosione di
caldala. (Stef.)

oni francesi dell'Aja e di Londra

ne come un gusto, una sfida per la burocrazia e alla gloria.

Se si seguisse il Presidente dei Stati Uniti nei suoi ragionamenti scrive il giornale — un aggressore continentale, già incoraggiato dalla senza di ogni sanzione contro la gara, troverebbe un nuovo vantaggio nel fatto che, anche dopo aver vinto la guerra, gli Stati Uniti subirebbero il castigo di rimanere sprovvisti di veri durante il conflitto. D'altra parte si è visto che anche le navi ospedaliere dal 1914 al 1918, per quanto fossero protette dalla Croce Rossa, non sono state sempre rispettate. Se Hoover non ha ragione, non si può nemmeno parlare, al momento del pericolo, perché non propone invece di limitare gli armamenti, la soppressione assoluta e totale delle flotte? Il momento che egli ammette l'uso delle marine e degli eserciti, riconosce ancora la possibilità di un conflitto dinamico e quale possibilità di un suo edificio morale come un castigo di carta.

Il Figaro osserva che l'Euro non mancherà di sollevare le obiezioni alla teoria di Hoover che il suo discorso annulla la possibilità che aveva la Società delle Nazioni di applicare sanzioni contro i colpevoli della guerra.

Il Journal scrive a sua volta ciò che il Presidente Hoover pone, in sostanza è semplicemente la libera circolazione di ogni tempo di guerra, e così continua.

Ecco un eccellente affare per gli Stati Uniti: grandi profitti da guerra e un grande mercato di prodotti manufatti, addebi- tamente seducente per gli inglesi, temono sempre di essere affariti perché il loro arcipelago produce pena tanto da nutrire la popolazione per due anni. Ma allora è precisato per assicurare i loro rifornimenti che gli inglesi reclamano una flotta considerevole e la dominazione dei mari? Se la garanzia del rifornimento esiste sulla carta, non vi sarà più ragioni di chiedere navi da guerra. Solamente resta da vedere chi diverrà questo « chiffon de papier » quando non vi saranno più rifornimenti per proteggere i nuovi colonie. I comandi e le operazioni saranno più facili quando meno vi saranno armamenti regolari. Non bisognerebbe neppure dimenticare che, alla base del rispetto delle leggi è l'arbitrio dei gendarmi ».

Il traffico di armi in Abissinia

PARIGI, 13 settembre. Una riunione di esperti inglesi, francesi, italiani e abissini ha deciso di tentare di porre fine al traffico di armi che si svolgeva in Abissinia. Il ministro degli Esteri francese ha invitato le delegazioni secondo le quali si può effettuare il traffico delle armi in Abissinia. La questione è stata esaminata nella sua forma di ieri solamente dal punto di vista tecnico, sotto la presidenza del delegato francese Saint Quast. L'Italia è rappresentata dal colonnello e dal tenente colonnello del "Inghilterra" dal signor Moore. L'Abissinia dal ministro abissino a Parigi.

La cattura d'un bandito

costa la vita a una donna

NEW YORK, 13 settembre. Mentre si svolgeva sulla via

battaglia a colpi di rivoltella tra
lizzotti ed un malvivente di cui
volevano impadronirsi, un pro-
disgraziatamente è andato a co-
la signora Ruth Summer. La
retta è rimasta uccisa sull'istan-
bandito, Giorgio Smalle è stato
stato, ma versa in condizioni
rate per parecchie ferite riportate
la lotta (Radio Stef.).

NEW YORK, 13 dicembre. — I magistrati che le autorità giudiziarie si occupano di un furto di 3.592.000 dollari perpetrato in quella Banca Egiziana ex impiegati della banca stessa. Gli imputati di questo reato sono 12, ma i precedenti per la sua attività. Per quanto la notizia sia ciale, per ora non si rivelano particolari. (Radio Stef).

Gli antitaliani di Bruxelles condannati a 2 mesi di carcere

BRUXELLES, 13 dicembre. — Francois van de class segretario nazionale, e Henry Deboeck segretario regionale del Partito comunista, accusati di aver partecipato alla manifestazione davanti all'Ambasciata d'Italia il 18 ottobre scorso condannati a 2 mesi di prigione ed a 350 franchi di ammenda.

MILANO, 13 settembre. Il Capo del Governo, aderendo alle rinnovate richieste fattegli da Podestà, S. E. De Capitani, Vice Podestà Ing. Gorla, di non dispensare dal continuare nelle rispettive cariche, ha accettato le sue dimissioni con la seguente lettera:

« Caro De Capitani,
Il tuo periodo di fervida attività podestarile, si chiude come tu stesso, con la presentazione del bilancio del ventuno 1930, bilancio da te sostenuto senza recare nocumento ai bisogni alle necessità di vita e di sviluppo della tua e nostra Milano. Dopo mesi, tu puoi contare tranquillo co-

«Naturalmente tu rimani alla presidenza della Cassa di Risparmio, ne continuerai a rendere, come fatto fin qui, preziosi servizi alla nazione agricola della Lombardia e alle altre plaghe.

Eccoti il mio immancabile saluto fascista che rivolgo anche al tuo caro collaboratore ing. Gorla...»

La lettera del Capo del Governo che è in data 12 novembre, è indirizzata a Milano nel pomeriggio, recata da un incaricato venuto espressamente da Roma per porla alla sen. De Capitani.

La notizia delle accettate dimissioni, è stata comunicata personalmente dal sen. De Capitani, qui sera alle 18 ai giornalisti, pre-

anch'egli vice podestà ing. Cor
il segretario generale del Con
avv. Pozzi.

Il sen. De Capitani, ha aggr
alla comunicazione poche
accusando che egli e l'ing.
hanno potuto compiere il non
e veramente arduo lavoro, g
alla felle collaborazione di tut
funzionari municipali.

Richiesto su chi gli succederà
l'alto ufficio, il senatore De Ca
ni, non ha creduto di fare il n
«Non possiamo al tanto a
aggiungere un carico di
sarà affidata ad uno patrizi
siede pur lui in Senato e che
più a Milano, specialmente p
ciare di redenzione e assistenz
ziale.

Il sen. De Capitani era po
dal 1° novembre dello scorso an
ga, ha fatto un lavoro di serviz
amministrazione del nostro Co
ne, pur continuando a presi
l'amministrazione della Cassa
Risparmio.

IL SALVATAGGIO

dell' idrovolante francese

CIVITAVECCHIA, 13 settembre. — Sul salvataggio dell' idrovolante francese della linea commerciale Marigla-Tunis, che aveva subito costretto ad ammarare al largo di Capri, si è occupato il capitano Carlo Palmieri in Sardegna, hanno seguenti particolari:

Il messaggio lanciato dall'idrovolante raccolto nel pomeriggio dalla stazione radio telegrafica della Marina dell'Isola Palmaria tracciò subito gli appelli di soccorso ai piroscafi in navigazione ed alle stazioni radiotelegrafiche. Alle 19 il piroscafo italiano "Civita" e non già il piroscafo polacco "Augusto" come in un primo momento si era ritenuto in presenza da Cagliari, per la linea di Civitavecchia incrociava puntualmente per rimpatriare, dovendo fare una manovra di ostinato l'oscurità della sera non aveva permesso al piroscafo polacco di intercettare il velivolo che pure incrociava per le ricerche di scorgere l'apparecchio. L'Arborea avvistava l'idrovolante a 15 miglia dalla punta Sferracavallo e immediatamente iniziava le manovre del salvataggio. Le operazioni furono rese difficili

GLI "ELMI D'ACCIAIO"
a Milano

MILANO, 13. Stamane alle 11,45 la rappresentazione degli «Elmi d'acciaio», di P. R. da Roma, è stata ricevuta a Palazzo Marino dal Podestà, sen. De Cadenza. La rappresentanza, com'è noto, è composta di 20 ex-combattenti, appartenenti appunto agli «Elmi», ed è diretta dal dott. Antonio Bazzani.

la dei «Guf» di Roma e Giuseppe muriti dei «Guf» milanesi hanno accompagnato gli ospiti nella locanda. Al saluto del sen. De Capitani rispose il dott. Heinko; dopo in onore degli ospiti è stato offerto rinfresco.

Nel pomeriggio gli «Elmi di io» si sono recati con l'automobile Garbagnate a visitare quel San Ritornati a Milano, hanno visto la sede dell'Opera Nazionale Balilla, ve sono stati ricevuti dal pre-

**MILIONI DI DANNI
per un incendio a 13**

PARIGI, 13

Mandano da Lisleux che un incendio ha distrutto un vicino cooperativo degli agricoltori della città di Augy, situato a 20 chilometri da Parigi, per 13 milioni. Il fuoco sarebbe scoppio in seguito al ritorno, di fiamme, di un motore di un autocarro.

Una triplice mortale sciagura è venuta a Campagnola, alle porte della città. Un forno avvertiva, nella ringhiera delle scale di casa, alcuni fenomeni elettrici, e ne avvisò alla Società Elettrica. Sta-
do avere accudito al suo lavoro, recava fuori del negozio, dire un vicino canale di acqua. A un punto, camminando sul terreno so- per la pioggia caduta durante la notte, fu investito da una misteriosa elettrica e gettato nel canale, riusciva a salvarsi.

Alle grida di un bimbo, certo- lista Mascheretti, di anni 28, nella località, sudedda, fu in-

corse l'intera persona, fra le quali il
Pietro Breviario, di anni 26, e il
Mazzola, di anni 39, i quali
clatisti per salvare il Mascheretti
in quello stesso punto del terreno
brono la medesima sorte.

I tre cadaveri furono poi seguiti
pescati con grandi cautele: e il
disco accorso diagnosticò la morte
elettrica, il grave fatto
avere questa spiegazione: non
meno scorrono alcuni fili elettrici
un dispositivo speciale per isolare
terreno quando questo, pregno
di umidità, sarebbe un ottimo con
di elettricità alla superficie. Pre
mente, il dispositivo, per qualche
non funzionò, e il terreno
nuto un fortissimo campo el
provocò la morte fulminea dei
sgraziati.

La morte di un volon- gariboldino

FIRENZE, 13. Si ha da Prato che nella città di Montelone San Vivaldo (provincia di Siena) è morto il dott. Antonio Giolini, volontario gariboldino, e ben sei legislature rappresentò alla Camera del Regno e al Parlamento nazionale. La cittadinanza pratese lo ha chiamato « il medico dei poveri ». La città lutto.

La Cassa di Risparmio di Prato l'Angiolini è presidente, ha posto la bandiera a mezzastea ed i funzionari sono partiti per Montelone per prendere accordi per i funerali.

Condannato per omicidio dopo 18 anni del delitto

CASSINO, 13. Diciotto anni fa, certo Raffaele Praro uccideva in un alterco con Antonio... il 13 febbraio 1925. Il suo battente era...

grò in America. Quivi cercò di comperare regolare passaporto nelle miniere di carbon fossile, scelse a farsi un discreto gruzzolo. L'anno scorso, per ragioni salute, passò a Nizza, ma restato durante una retata dalla polizia francese. La giustizia l'ha chiesta la sua estradizione. Capraro è comparso l'altro giorno ai giurati di Cassino. L'atto se è finita lersera. Dopo il verdetto dei giurati, il presidente cav. De Santis ha condannato il Capraro a sei mesi di reclusione e alla multa perpetua dai pubblici uffici.

Omicida forlivese condannato a 6 anni di reclusione

FORLÌ, 13. Questa sera alla nostra Corte di assise è terminato il processo contro il conte Uissse Fabbri in relazione all'uccisione di certo Mario Biondi. Il tragico fatto accadde nell'aprile dell'anno scorso.

All'imputato sono state concesse le attenuanti generiche, la cui presenza è la conseguenza della preterintenzionalità. In base a tale verdetto il presidente ha condannato l'Uissse Fabbri alla pena di sei anni e sei mesi di reclusione.

Ufficiale collocamento infelice

[illegible]

ROBBIAMALE

L'AVVENI

da oggi

da oggi

FESTA

da oggi

da oggi

sa-
alla
dove
Mus-
i po-
uno
genti
gior-
ospiti
a for-

CORRIERE
da oggi
da oggi

ALBA
da oggi
da oggi

CARROCC
da oggi

FIORITA
da oggi

Abboname-
tolina vaglia
gna, Via Men-

FIRENZE. I
Veniamo informati che lunedì
nettiaco di S. M. il Re, è
l'incontro delle due avam
grande Galleria Apenninica
ettissima Bologna-Firenze. A
è stato aperto un piccolo pa
dal quale dirigenti e operai s
incontrati e baciati con il pr
mosso entusiasmo. Alle ore
stesso giorno, dal lato nord
vano sul luogo dell'incontro il
Marone, Dirigente l'Ufficio S
della Direttissima, il comm. A
il comm. Jacobelli, il cav. Pri
altri. L'affratellamento fra
subalterni e operai fu quan
commovente. E' probabile

DUE RAGAZZI FERITI
per lo scoppio di polvere da
FABRIANO, 12
leri, mentre due ragazzi s-
nasali. Mentre d'anni 6 e Rivier-
rino d'anni 12 - erano intente
in una soffitta della casa
niche della famiglia Bonason-
gare imprimecise, una candela
sa andava a cadere su una
piente contenente della polvere
che ha esplodere investendo
malcapitati. Urgentemente tras-
all'Ospedale di Fabriano, i tra-
di turno riscontrava nel
ustioni gravi in tutto il corpo

cerazione degli intestini è in
in imminente pericolo di vita,
versi ustioni di secondo gra-
faccia, alle gambe e al torce-
bilit in 40 giorni.

Ferita del marito nel

Con due ferite alla gola ven-
nute trasportate all'ospedale
tenne Cesaria D'Ammerico. Tra-
ta nella camera operatoria fu
fatta la sutura della trachea
tar di arrestare l'emorragia.
la brevemente dal giudice
accorso, la donna ha dichiara-
to che dormiva il marito
Pasciulli, uomo di carattere
l'aveva colpita con due colpi
petto. Ha aggiunto di ignorare
se dell'altro delittuoso. La des-
sa in imminente pericolo di
Pasciulli è latitante.

(Un deviazioni ad Acqua)

MILANO. 13

Stamane alle 9,20 all'ingresso della stazione di Acquegrana, una locomotiva del treno N. 6062 ostruendo i binari.

In seguito a ciò la linea è stata interrotta e si deve procedere al sbordo dei viaggiatori da e verso la zona.

NOTIZIE SOMMARIE

La nave petrolifera «Zeus», griegata, come è stato annunciato al passo di Medea, sulla costa marocchina, deve essere considerata come definitivamente perduta. Il carico del piroscalo nulla potrà salvare.

In tutta l'Austria è stata festosa con numerose manifestazioni della fondazione della Repubblica. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Presidente del Consiglio. Sono stati scambiati i diplomi di amicizia, in cui è stato espresso il desiderio che si attuino quanto prima la democrazia e la libertà costituzionale.

Il padiglione italiano all'Esposizione di Liegi, che sarà inaugurato il prossimo, è stato visitato dal segretario italiano a Bruxelles, che ha visitato anche la nuova sede

Si è dimesso il Ministro
della Pubblica Istruzione.
I disoccupati in Inghilterra
settimana scorsa, sono ammontati
a 17.612, in rapporto alla settimana
cedente, ma sono diminuiti di
nove settimane corrispondenti
al passato. In totale i disoccupati
sono ora 1.252.000.

Disordini di una certa gravità
avvenuti su Neukölln presso
Berlino. Alcune centinaia di disoccupati
inscenano dimostrazioni clamorose,
tentando poi di penetrare nell'ambasciata
tedesca. E' accorsa la polizia
dispersa i tumultuanti arre-
stati.

STRACORDINARIO

al 31 Dicembre 1929	L.	7
al 31 Dicembre 1930	L.	68
al 31 Dicembre 1929	L.	10
al 31 Dicembre 1930	L.	70

al 31 Dicembre 1929	L. 1.50
al 31 Dicembre 1930	L. 16
al 31 Dicembre 1929	L. 1.50
al 31 Dicembre 1930	L. 16
al 31 Dicembre 1930	L. 15
al 31 Dicembre 1930	L. 15
to anticipato. Inviare car-	
all'Amministrazione: Bolo-	
gna N. 4.	